

22 MAGGIO – GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀECOITALIASOLIDALE: “DIFENDERE LA BIODIVERSITÀ È DIFENDERE LA NOSTRA VITA”

Publicato il 21 Maggio 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA,SCUOLA,SINDACATO,ECONOMIA](#)



In occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità, il Movimento Ecologista Ecoitaliasolidale lancia un appello accorato: fermiamoci un momento, guardiamoci intorno e chiediamoci che mondo desideriamo lasciare alle nuove generazioni.

Ogni giorno, pezzi preziosi del nostro Pianeta spariscono: foreste, animali, piante, equilibri naturali che si sono formati in milioni di anni e che, una volta persi, non torneranno più. Come ha scritto Papa Francesco nell'Enciclica Laudato Si, "la perdita di foreste e boschi implica la perdita di specie che potrebbero costituire nel futuro risorse estremamente importanti". Stiamo bruciando il nostro futuro per il guadagno di oggi.

La biodiversità non è un argomento per esperti o ambientalisti: riguarda tutti noi. Riguarda l'aria che respiriamo, il cibo che mangiamo, i rimedi per curarci. Senza biodiversità, la nostra salute è più fragile, la nostra vita più povera, il nostro futuro più incerto.

Piergiorgio Benvenuti, Presidente Nazionale di Ecoitaliasolidale, lo dice chiaramente: "Ogni specie che scompare è una risorsa che perdiamo per sempre. Se non cambiamo direzione, a rischio non è solo la natura, ma anche la salute e il benessere delle persone."

Anche Giorgio Rossi, Responsabile Nord Italia del Movimento, lancia un appello: "Non possiamo più far finta di niente. Ogni scelta quotidiana ha un impatto sul Pianeta. Serve consapevolezza, ma soprattutto serve il coraggio di cambiare."

Dall'inquinamento dell'aria e delle acque all'inquinamento invisibile delle onde elettromagnetiche, stiamo circondando la nostra vita di minacce silenziose. Eppure possiamo ancora invertire la rotta. Possiamo scegliere di rispettare, di tutelare, di costruire un mondo più sano, più giusto, più vivo.

In questa Giornata della Biodiversità, Ecoitaliasolidale invita tutti – cittadini, scuole, istituzioni, imprese – a fermarsi, riflettere e agire.

Non è solo una questione ambientale: è una questione di amore per la vita.

